

LAURIA (WWF): SE GLI ALBERI NON VENGONO CURATI SI ARRIVA A SITUAZIONI ESTREME E RESTA SOLO L'ABBATTIMENTO

Verde in malora, palme ko in viale Medaglie d'oro

CASERTA (ren.cas.) - Addio ad alcune delle storiche palme di viale Medaglie d'oro. In questi giorni il dirigente **Francesco Biondi** ha affidato il compito di abbattere le piante a una ditta di Sant'Agata de' Goti, per una spesa di circa 14mila euro. Un provvedimento adottato per "prevenire la diffusione del parassita denominato *Punteruolo rosso delle palme e garantire così la conservazione del patrimonio verde palmicolo*", anche in osservanza delle leggi nazionali, regionali e comunitarie che prevedono la lotta obbligatoria a questo parassita. Si sono così svolte le attività di monitoraggio nelle aree a verde ove insistono le palme, necessarie per il controllo dell'insetto fitofago, che, con la sua azione parassitaria, può portare alla morte delle piante. Sulla base delle rilevazioni effettuate e nonostante l'esecuzione degli interventi di profilassi, sono stati individuate



Le palme di via Unità Italiana e nel riquadro Lauria del Wwf

palme attaccate ormai in modo irreversibile dal parassita che necessitano di un intervento radicale sia per impedire la diffusione e colonizzazione del parassita presso piante ancora sane, sia per motivi di sicurezza

nei confronti dell'utenza e della cittadinanza. E' quindi necessario procedere ad operazioni di abbattimento degli individui attaccati, per non perdere ulteriori palme nel territorio, con particolare attenzione ai criteri di fun-

zionalità e sicurezza previsti per questi interventi.

"E' il triste epilogo - commenta Raffaele Lauria, responsabile del Wwf Caserta - di una vicenda che dura da parecchi anni. E' vero che l'infestazione da punteruolo è difficile da combattere, ma se il verde in città non viene curato si arriva a situazioni estreme e gli alberi vanno abbattuti. Certo, l'incolumità pubblica va salvaguardata e le piante pericolanti eliminate, ma vorremmo un percorso di cura del verde adeguato al patrimonio di Caserta. Speriamo che in seguito a questo abbattimento si possano rimettere in sede altre palme, su quel che è uno dei viali più belli in assoluto. Ricordo che qualche anno fa furono iniettate sostanze antiparassitarie e si ottenne inizialmente un buon risultato".

© RIPRODUZIONE RISERVATA